



LEGENDA



PRIMA DI PARTIRE

I percorsi indicati sono ritenuti sicuri in condizioni normali ma non sono sorvegliati, pertanto, prima di intraprendere una qualsiasi escursione, ti consigliamo di:

- valutare preventivamente la scelta dell'itinerario attraverso apposite cartine topografiche
- scegliere gli itinerari da percorrere in base alle proprie capacità tecniche e fisiche e alle attrezzature disponibili
- rivolgerti alle guide alpine e accompagnatori naturalisti
- consultare i bollettini meteo e le APP gratuite
- non intraprendere l'escursione da solo o comunica ad una persona di fiducia l'itinerario che intendi percorrere.

Inoltre ricorda che:

- i tempi di percorrenza indicati per i vari itinerari sono medi ed indicativi e possono variare considerevolmente in base alle condizioni meteo ed alle proprie capacità.
- La variabilità delle condizioni ambientali può determinare una sensibile diminuzione del livello di sicurezza. In caso di marcato pericolo è sconsigliato intraprendere qualsiasi escursione.



L'utente transita lungo i percorsi a proprio rischio e pericolo.

Si raccomanda pertanto prudenza e si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che potrebbero verificarsi nel percorrere gli itinerari.

IN CASO DI EMERGENZA CHIAMARE IL 112 indicando con calma e precisione:

- chi sei
- cosa è successo
- luogo dell'incidente
- quando è successo
- quante persone sono state coinvolte e la presenza di eventuali Soccorritori
- indicazioni sulla morfologia del luogo e sulle condizioni meteo (utili per l'elissoccorso)

La fattibilità dei percorsi è ipotizzata nel periodo maggio/ottobre in base allo scioglimento delle nevi.

Tempi di percorrenza: si è ipotizzata una media di 3 km l'ora, aggiungendo 10 minuti per ogni 100 m di dislivello positivo.

9 VAL THURAS



Da Cesana dirigersi in auto verso Bousson e svoltare a destra per Thures (5 km); da vedere la Chiesa di Santa Maria Maddalena dal campanile quattrocentesco e la fontana con la seicentesca vasca ottagonale (consigliabile parcheggiare al bivio per Rhulles). Prendere lo sterrato in direzione Rhulles, superare la borgata e proseguire sulla strada militare. In prossimità della cappella di Croix de la Plane sono presenti sorgenti ferruginee, le cui acque calde (10°C tutto l'anno) e saline incrostano detriti e vegetali con idrossidi di ferro dal caratteristico colore rosso e cristalli di gesso. Procedere salendo con una serie di tornanti, superare il pignone votivo di N.S. du Lau, attraversare il Pont de l'Aia e proseguire ai resti di Thurax, borgata bruciata nell'aprile del '44 dai nazifascisti: sopravvive solo la Cappella di Santa Susanna, recentemente risistemata dall'IANA. Poco più avanti, oltre il ponte di legno chiuso, una lapide ricorda i partigiani caduti nell'autunno dello stesso anno sotto il Col Thurax. Proseguendo si incontrano le Grange Thurax superiore e, dopo alcuni contrafforti boscosi, si ha la visione dell'intera valle, selvaggia e priva di vegetazione sino al colle omonimo che a 2.800 m di quota ne delimita il confine con il Queyras francese. Possibilità di effettuare il medesimo percorso in auto.

14 LA COCHE - PUNTA RASCIÀ COLLE BERCIA VALLE GIMONT



Da Cesana dirigersi in auto verso Claviere (6 km). Giunti in paese prendere a sinistra la strada di fianco alla chiesa che, dopo qualche metro, diventa sterrata. Proseguire per 2 km fino alla località La Coche e al bivio prendere il ramo di sinistra in direzione di Sagnalunga. Percorsi 500 m parcheggiare, prendere il sentiero sulla destra verso Punta Rascia e, dopo pochi metri, imboccare quello sassoso sulla sinistra. Proseguire in salita fino alla vetta, facendo attenzione in alcuni piccoli al sentiero franoso. Seguire la cresta panoramica, priva di vegetazione, che con andamento altalenante porta verso il Colle Bercia. Da qui prendere sulla destra la strada in discesa, ignorare la deviazione sulla destra e scendere nella Valle Gimont fino al Rifugio baita Gimont. Proseguire sulla destra lungo la strada in leggera discesa che conduce in località La Coche e all'auto.

CENNI NATURALISTICI

Il territorio di Cesana Torinese è un'oasi naturale per piante e animali. In prossimità del paese, sui versanti della sinistra orografica esposti a sud, crescono il pino silvestre, il ciliegio di Santa Lucia, il prugnolo, il perastro e il raro pruno del Delfinato o Marmotto dai cui noccioli in passato si estraeva un olio per uso alimentare. Sulle pendici dello Chaberton al pino silvestre si sostituisce il pino montano prostrato. Sui versanti caldi si trovano curiosi arbusti tra cui il pero corvino, il ramno alpino, lo spino corvino (dai cui frutti veniva estratto uno sciroppo purgante, mentre dalla corteccia un colorante giallo per la tintura dei tessuti), il ginepro (dalle cui bacche blu si ricavava una specie di mostarda di montagna) e il crespino dai rossi frutti ancora oggi utilizzati per la preparazione di ottime marmellate. Nelle zone più vicine all'abitato crescono il sorbo degli uccellatori dai fiori bianchi e le bacche rosse e il maggiocindolo alpino, dai fiori gialli, in passato impiegato per produrre il carbone di legna. Sui pendii pratici prossimi a Bousson si può ammirare la più grande e preziosa delle orchidee europee: la pianella della Madonna o Scarpetta di Venere. Su quasi tutto il territorio, si incontra il larice, che in Val Thuras si unisce al pino uncinato e a Bousson al pino cembro, in primavera spuntano i primi funghi, chiodini e morchelle chiamate anche Pungole e in autunno fanno la loro comparsa i boletus elegans o laricini. Qui nidificano diverse varietà di cince, tordi, il rampichino alpestre, il picchio rosso e verde e la ghiandaia. Salendo verso l'alto si incontrano il rododendro, la genziana dalle cui radici si ricava un amaro e il genepy dal quale si ottiene un liquore. A queste quote si possono trovare mirtili e un fungo particolare a forma di palla, la vescia. Inoltre non è difficile incontrare marmotte, camosci e alcuni uccelli come il culbianco, il codiroscione, il fringuello alpino, il corvo imperiale, il biancone e l'aquila reale.

Nell'area dei Monti della Luna sono presenti diversi laghetti, che insieme al torrente Thurax e Ripa rappresentano l'habitat naturale per le trote fario, la marmorata e lo scazzone. Le sponde di questi torrenti sono ricoperte da diverse varietà di salice, ontano bianco, pioppo nero e bianco, sambuco e dal raro olivello spinoso, presente solo lungo la Dora a valle di Cesana Torinese.

23 BRUSÀ DEL PLAN PONTE MONTENERO



Da Cesana dirigersi in auto verso Sauze di Cesana (5,5 km), superare il paese e, alla rotonda, proseguire per Sestriere/Valle Argentera; dopo 1,5 km svoltare sulla destra al bivio e scendere all'entrata della valle; oltrepassare il cosiddetto "Ponte Terribile" e continuare in salita sulla sterrata per circa 2,5 km, fino a un grande pianoro (1.800 m s.l.m.); lasciare l'auto nel parcheggio sulla destra, nei pressi del piccolo borgo in località Brusà del Plan. Si prosegue a piedi lungo il fondovalle percorrendo la sterrata sulla destra del fiume, sul versante opposto a Brusà del Plan, Tronca, Clotes, Grange Argentera e Grangia Gaces. Dopo circa 6 km in piano si arriva a una biforcazione: a sinistra si sale al Rifugio Alpe Plane, a destra si raggiunge l'Alpe Gran Mioul, di fronte al maestroso Gran Queyron. Rientro sullo stesso percorso fino all'auto. In autunno si possono ammirare meravigliosi scenari di abeti arancio brillante, in estate alpeggi con suggestive e numerose cascate.

1 GIRO DEL MASSARELLO



Dall'Ufficio del Turismo dirigersi verso Bousson mantenendosi alla destra del fiume Ripa. Al termine dell'abitato continuare sul sentiero sterrato fino a raggiungere due cartelli indicatori in legno. Voltare loro le spalle e prendere il sentiero erboso in leggera salita fino a incontrare una casa alpina e la Cappella degli Alpini. Da qui scendere verso l'abitato di Cesana Torinese.

5 CESANA TORINESE FENILS



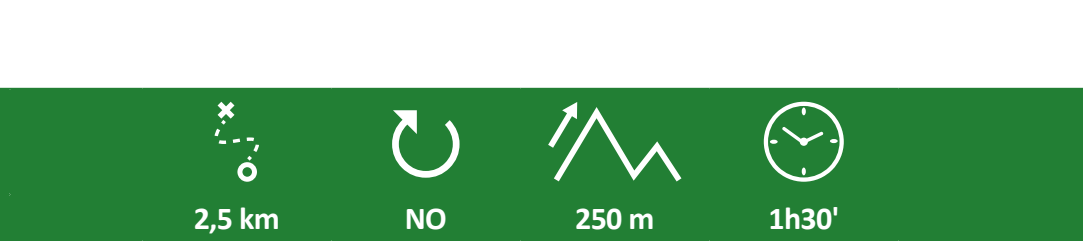
Da Via Ferragut proseguire diritto fino al termine della strada asfaltata e, superata l'ultima caserma isolata, piegare a sinistra per seguire in leggera salita una strada con due ampie curve. Attraversare il Rio Malnet, quasi sempre secco durante la stagione estiva, e seguire la stradina che diventa via via più stretta. Proseguire sulla ripida salita, attraversare il Rio di Cresta Nera e scendere fino a incontrare la Fontana Argentin. Da qui un sentiero pianeggiante porta alla borgata Vermin di Fenils: da vedere la Chiesa Parrocchiale di San Giuliano in stile gotico.

10 BOUSSON - RHUILLES CHABAUD - ROCHE COURBE



Da Cesana dirigersi in auto verso Bousson (3 km). Svoltare a destra, seguendo l'indicazione per Lago Nero e parcheggiare alla prima curva a destra in corrispondenza della biforcazione con la sterrata militare. Rialline la strada asfaltata fino alle case in località Santa Giulia, quindi abbandonarla e girare a sinistra per incontrare l'indicazione Bonne Maisson; costeggiando le case diroccate della borgata prendere la mulattiera verso destra e raggiungere Grangia Dalm. Proseguire sul Sentiero Balcone, attraversare il Rio Servierettes su un piccolo ponte di legno e procedere fino alla strada militare Fonte Tana - Chabaud. Incamminarsi sulla destra e svoltare a sinistra sulla carrozzabile in salita. Sulla destra si incontrano due corte deviazioni, la prima per Fontana Fonte Tana e la seconda per il Lago Perso. Proseguire in salita fino alla Cappella della Madonna del Lago Nero, alla caserma della Brigata Alpina Taurinense e al Lago Nero. Possibilità di arrivare al Lago Nero anche in auto percorrendo una sterrata di 6 km.

15 GORGE DI SAN GERVASIO CESANA TORINESE - CLAVIERE



Il percorso segue la vecchia strada sul fondo valle che congiungeva Cesana Torinese e Claviere, prima che nel XIX secolo i tecnici di Napoleone tracciarono l'attuale sulle pendici del Monte Chaberton. Da Cesana dirigersi in auto verso Claviere per 2 km; prima di passare il ponte sulla Piccola Dora parcheggiare sulla sinistra e mantenersi alla sinistra del corso d'acqua. Proseguendo, la strada diventa un sentiero sistemato di recente. Incamminarsi sul fondo della gola tra imponenti pareti di roccia biancastra alte fino a 100 m; l'abbondanza di rocce calcaree veniva localmente sfruttata per la preparazione della calce e i ruderi di una fornace o calchiera si possono ancora osservare all'inizio del percorso. Sulla destra è presente il Ponte Piccolo, sulla sinistra la Falesia Rocca Clari con una parete attrezzata per l'arrampicata e poco più avanti una via ferrata che porta in vetta alla Rocca Clari. Per raggiungere rapidamente Claviere attraversare la Piccola Dora e prendere il sentiero in ripida salita che porta all'accesso del Ponte Tibetano e alla Cappella di San Gervasio. Per continuare la passeggiata seguire invece il sentiero che passa sotto il Ponte Tibetano e si ricongiunge con esso; al termine del ponte sulla destra è presente la Via Ferrata del Bunker. Proseguire sul sentiero in ripida salita con numerosi alberi scosciali e sulla destra la partenza di un altro ponte. Continuare sul sentiero che diviene sempre più pianeggiante e poi scende verso Claviere.



24 VALLE ARGENTERA: ALPE PLANE - PIAN DELLA MILIZIA



Da Cesana dirigersi in auto verso Sauze di Cesana (5,5 km), superare il paese e, alla rotonda, proseguire per Sestriere/Valle Argentera; dopo 1,5 km svoltare sulla destra al bivio e scendere all'entrata della valle; passare il Ponte Terribile e continuare per 7,3 km, facendo attenzione ai pedoni lungo il percorso. Lasciare l'auto nel posteggio in Località Montenero, all'altezza del ponte di pietra. Superato quest'ultimo, seguire le indicazioni lungo il sentiero in salita per il Rifugio Alpe Plane, raggiungibile in circa 30 minuti di cammino; continuare sulla destra, ignorando il percorso che a sinistra si inerpica per la Valle Lunga; proseguire nel bosco fino al pianoro chiamato Pian della Milizia. Attraversare il Rio del Gran Mioul e prendere la strada in discesa per rientrare all'auto.

2 CESANA TORINESE CAVA DI MARMO VERDE



Dall'Ufficio del Turismo dirigersi verso Bousson mantenendosi alla destra del fiume Ripa. Al termine dell'abitato continuare sul sentiero sterrato fino al cartello in legno che indica la Cava di Marmo Verde sulla destra; proseguire in salita fino ai tre siti di estrazione. L'attività estrattiva avvenne dal 1924-25 al 1970: ancora oggi sono presenti diverse cavità sotterrate da pilastri e numerosi strumenti e macchinari abbandonati.

6 CESANA TORINESE SAN SICARIO BORGO



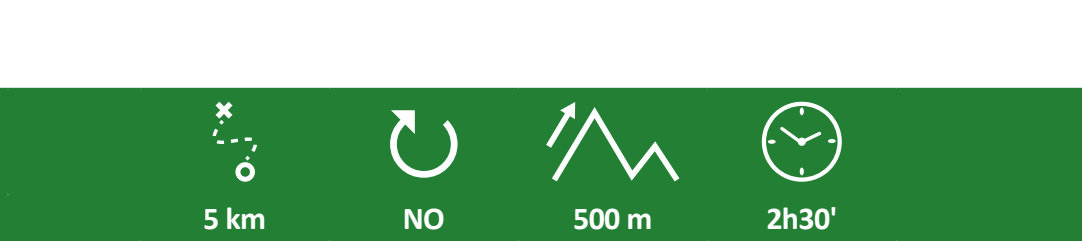
Dall'Ufficio del Turismo imboccare Via Voyron, ovvero la prima strada a sinistra della statale per Sestriere. Superata l'ultima villa isolata, alla biforcazione, prendere il ramo di destra e proseguire in salita fino a San Sicario Borgo; da vedere la Chiesa di Sant'Anastasio con la seicentesca pala d'altare.

11 BOUSSON - LAGO NERO



Da Cesana dirigersi in auto verso Bousson (3 km). Svoltare a destra, seguendo l'indicazione per Lago Nero e parcheggiare alla prima curva a destra in corrispondenza della biforcazione con la sterrata militare. Rialline la strada asfaltata fino alle case in località Santa Giulia, quindi abbandonarla e girare a sinistra per incontrare l'indicazione Bonne Maisson; costeggiando le case diroccate della borgata prendere la mulattiera verso destra e raggiungere Grangia Dalm. Proseguire sul Sentiero Balcone, attraversare il Rio Servierettes su un piccolo ponte di legno e procedere fino alla strada militare Fonte Tana - Chabaud. Incamminarsi sulla destra e svoltare a sinistra sulla carrozzabile in salita. Sulla destra si incontrano due corte deviazioni, la prima per Fontana Fonte Tana e la seconda per il Lago Perso. Proseguire in salita fino alla Cappella della Madonna del Lago Nero, alla caserma della Brigata Alpina Taurinense e al Lago Nero. Possibilità di arrivare al Lago Nero anche in auto percorrendo una sterrata di 6 km.

16 BATTERIA BASSA BATTERIA ALTA



Da Cesana dirigersi in auto verso Claviere (6 km). Giunti alla rotonda all'entrata del paese parcheggiare sulla sinistra e prendere la vecchia statale in discesa in direzione di Cesana. Oltrepassare una piccola galleria e scendere fino a incontrare una scalinata sulla sinistra, all'imbocco di una seconda galleria; seguirle e proseguire sul ripido sentiero a tornanti fino a Batteria Bassa e successivamente Batteria Alta, opere difensive intese a impedire l'accesso allo Chaberton, collegate tra loro da cunicoli e scale sotterranee e protette da bunker e feritoie rivolti verso la Francia ma con l'accesso dal versante italiano. Al ritorno scendere per un paio di tornanti sul percorso della salita e prendere la deviazione sulla destra. Seguire il sentiero in discesa fino ad arrivare sopra l'abitato di Claviere, imboccare sulla sinistra la strada asfaltata fino alla statale che in pochi minuti porta al parcheggio.

20 SAN SICARIO ALTO AUTAGNE - COLOMBIERE SOLOMIAC - MOLLIERES



Da Cesana dirigersi in auto verso San Sicario Alto (6 km): alle prime case, appena la strada diventa pianeggiante, è opportuno parcheggiare. Salire pochi metri e svoltare a destra attraversando il Rio Invers. Continuare in leggera salita, ignorando le indicazioni sulla destra per la Madia e successivamente sulla sinistra per Mollieres. Dopo il Rio de la Grande Cote scendere verso Autagne e proseguire fino a Colombiere e a Solomiac: da vedere la "Casa Cossul", tipico esempio di casa-fortezza, dotata di sotterranei e di ben quattro piani fuori terra. Da qui proseguire sulla sinistra in piano, attraversare il ponte sul Rio de la Grande Cote e giungere a Mollieres con la sua pregevole antica fontana in pietra. Inoltre nel paese per un breve tratto e imboccare la mulattiera ripida a sinistra: la salita continua severa fino a giungere alle prime case di San Sicario Alto.

25 PONTE MONTENERO LAGHI DELLA FIONIERE



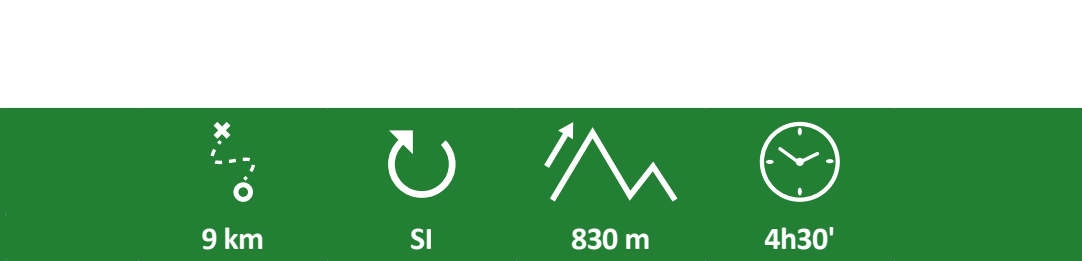
Da Cesana dirigersi in auto verso Sauze di Cesana (5,5 km), superare il paese e, alla rotonda, proseguire per Sestriere/Valle Argentera; dopo 1,5 km svoltare sulla destra al bivio e scendere all'entrata della valle; passare il Ponte Terribile e continuare per 7,3 km, facendo attenzione ai pedoni lungo il percorso. Lasciare l'auto nel posteggio in Località Montenero, all'altezza del ponte di pietra, e iniziare il cammino per raggiungere Pian della Milizia (3,3 km). Qui non oltrepassare il ponte ma proseguire sulla destra costeggiando il Rio Gran Mioul e compiere un lungo traverso seguendo il sentiero; a quota 2.290 m un'curvone sulla destra immette nel Vallone Maryk, giungendo alla Caserma XXIII; appena più sopra guardare il piccolo rio e proseguire fino all'incrocio del lago basso, con la possibilità di raggiungere anche il lago superiore con circuito ad anello. Rientrare sullo stesso percorso.

3 CESANA TORINESE BOUSSON



Dall'Ufficio del Turismo dirigersi verso Bousson mantenendosi alla destra del fiume Ripa. Al termine dell'abitato continuare sul sentiero sterrato che costeggia il fiume fino a Bousson: da vedere la cinquecentesca Chiesa Parrocchiale Madonna delle Nevi e la misteriosa Casa delle Lapidi.

7 THURES - CIMA BOSCO



Da Cesana dirigersi in auto verso Bousson e svoltare a destra per Thures (5 km): da vedere la Chiesa di Santa Maria Maddalena con il campanile quattrocentesco e la fontana seicentesca a vasca ottagonale (consigliabile parcheggiare al bivio per Rhulles). Prendere quindi la strada in direzione Rif La Chenal: dopo pochi metri svoltare a sinistra sul sentiero in salita e procedere fino alla chiesetta e all'alpeggio di Croce Chalvet. Proseguire in salita oltrepassando Grangia Chalvet e poi, con percorso libero, risalire le ultime pendici del monte Cima del Bosco, sulle quali troviamo ancora ruderi di fortificazioni belliche e una piccola cappella di recente costruzione. Al ritorno scendere per oltre 500 m sul percorso della salita, quindi prendere la deviazione sulla destra; procedere in discesa, attraversare il Rio Combeta e mantenersi sulla sua destra fino a un bivio: proseguire sul sentiero di sinistra per raggiungere la strada asfaltata percorsa precedentemente in auto. Riallira per circa 1 km per raggiungere il parcheggio.

12 LAGO NERO LAGO DEI SETTE COLORI



Da Cesana dirigersi in auto verso Bousson (3 km) e svoltare a destra seguendo l'indicazione per Lago Nero. La strada sterrata è lunga 6 km. Parcheggiare nei pressi della Cappella della Madonna del Lago Nero, della caserma della Brigata Alpina Taurinense e del Lago Nero. Prendere la sterrata che sale ripida al Rifugio Capanna Mautino; dopo il quarto tornante imboccare il sentiero a sinistra: lungo il tragitto si incontra il piccolo Lago Saurel. Proseguendo in salita si giunge a un colle dal quale si vede il Lago dei Sette Colori (Gignoux), nell'avvallamento stostante.



17 CLAVIERE MONTE CHABERTON



Da Cesana dirigersi in auto verso Claviere (6 km), oltrepassare il paese e dopo l'ex dogana francese svoltare a destra in direzione Village du Soleil. Percorso qualche centinaio di metri parcheggiare e prendere sulla sinistra la sterrata che poi diventa un sentiero dal fondo erboso, attraversare sulla destra il Rio Secco e raggiungere il Ricovero delle 7 Fontane. Proseguire sulla destra su un ripido sentiero fino al Colle dello Chaberton e da qui proseguire sulla destra sino al Forte dello Chaberton: la vista spazia dalle vallate di Briançon alla Val Susa. In un lontano passato sulle pendici del Monte Chaberton si estendeva una piattaforma corallina; ancora oggi le sue rocce dolomitiche contengono fossili di coralli e conchiglie di gasteropodi. La costruzione del Forte dello Chaberton iniziò nel 1898 e si protrasse per oltre vent'anni; semi distrutto nel 1940, sono ancora ben visibili i resti delle 8 torri su cui poggiavano i cannoni greivoli.

21 SAN SICARIO ALTO SOLEIL BOEUF MONTE FRAITEVE



Da Cesana dirigersi in auto verso San Sicario Alto (6 km): alle prime case, appena la strada diventa pianeggiante, è opportuno parcheggiare. Prendere la strada in salita fino al Soleil Boeuf; da qui imboccare sulla destra la strada in piano e svoltare a sinistra in salita oppure salire per i prati seguendo la seggiovia Roccia Rotonda fino a incrociare nuovamente la strada. Proseguire per la Cappella Pourcel e la vetta del Monte Fraiteve: la vista spazia dalla Val Susa alla Val Chisone.

Da Cesana dirigersi in auto verso San Sicario Alto (6 km): all'altezza dell'ultimo tornante è opportuno parcheggiare. Prendere sulla destra la strada in direzione Champlas Seguin: da qui proseguire su una ripida salita fino al Forte Seguin e alle Chalmettes. Imboccare sulla sinistra la strada pianeggiante per Soleil Boeuf e da qui quella in forte discesa per a San Sicario Alto.



4 CESANA TORINESE BOUSSON - ROLLIERES



Dall'Ufficio del Turismo dirigersi verso Bousson usufruendo della pista ciclabile delimitata da un'efficace protezione. Giunti alla recinzione dell'impianto di depurazione, lasciare la strada asfaltata e prendere sulla sinistra un sentiero dissestato fino alla località Madonna del Ponte, proseguire superando la Cappella Cugnet e giungendo a Bousson: da vedere la cinquecentesca Chiesa Parrocchiale Madonna delle Nevi e la misteriosa Casa delle Lapidi. Quindi tenersi sulla sinistra per giungere a Rollieres con l'ottocentesca Chiesa Parrocchiale del SS. Pietro e Paolo).

8 THURES E LE SUE BORGATE



Da Cesana dirigersi in auto verso Bousson e svoltare a destra per Thures (5 km): da vedere la Chiesa di Santa Maria Maddalena con il campanile quattrocentesco e la fontana con la seicentesca vasca ottagonale (consigliabile parcheggiare al bivio per Rhulles). Continuare sulla strada asfaltata in salita e svoltare a destra per entrare in paese: sulla parte alta prendere la sterrata carrozzabile in leggera salita fino a Rif La Chenal. Attraversare il borgo e proseguire fino a Thures Gorlier; mantenersi in quota, ignorare la biforcazione e tenersi sulla sinistra dove alcuni campi sono coltivati a genepy. Proseguire fino a Champ Quartier: al fondo del borgo imboccare un ripido sentiero erboso per giungere alle sottoposti abitazioni di Lause. In alternativa, per evitare la ripida discesa, ritornare sui primi passi fino alla comoda strada che da Thures Gorlier porta a Lause. Da lì scendere a Rhulles, svoltare a destra, attraversare l'abitato, superare due cappelle poste l'una di fronte all'altra ai lati opposti della strada e raggiungere l'auto.

13 IL GIRO DEI LAGHI



Da Cesana dirigersi in auto verso Bousson (3 km) e svoltare a destra seguendo l'indicazione per Lago Nero. La strada sterrata è lunga 6 km. Parcheggiare nei pressi della Cappella della Madonna del Lago Nero, della caserma della Brigata Alpina Taurinense e del Lago Nero. Prendere la sterrata che sale ripida al Rifugio Capanna Mautino e da qui imboccare sulla destra il sentiero in leggera salita fino al piccolo Lago della Capra e al Lago Foiron. Procedere fino a incontrare la carrozzabile e proseguire in discesa per il Colle Bercia e Sagnalunga, località molto gradevole con numerosi chalet sparsi tra la vegetazione. Da qui seguire sulla destra la strada in piano fino a incontrare la Fontana Fonte Tana e subito dopo la carrozzabile Bousson - Lago Nero sulla destra. Prendere la strada in salita: dopo pochi metri una deviazione sulla destra porta al piccolo Lago Perso. Proseguire in salita fino a Lago Nero.

18 FENILS - COLLETTO GRIGIO COLLETTO ROSSO PRA CLAUD



Da Cesana dirigersi in auto verso Oulx e procedere per 4 km fino a incontrare sulla sinistra il bivio per Fenils: svoltare e parcheggiare in borgata Vermin, dove vedere la Chiesa di San Giuliano in stile gotico. Prendere la strada in salita e, percorsi 100 m, girare a destra seguendo quella che si inerpica con ampi tornanti fino al Colletto Grigio. Proseguire in leggera discesa, ignorare il sentiero pianeggiante a destra e continuare a sinistra, in salita, fino a Colletto Rosso. Scendere alle case Colletto Rosso e continuare in piano, prestando attenzione nell'attraversamento di un dirupo roccioso dove il sentiero è sostenuto da tronchi orizzontali. Giunti a Pra Claud scendere verso Fenils usufruendo delle ripide sciorciate.

22 SAN SICARIO ALTO - CHAMPLAS SEGUIN - FORTE SEGUIN CHALMETTES - SOLEIL BOEUF



Da Cesana dirigersi in auto verso San Sicario Alto (6 km): all'altezza dell'ultimo tornante è opportuno parcheggiare. Prendere sulla destra la strada in direzione Champlas Seguin: da qui proseguire su una ripida salita fino al Forte Seguin e alle Chalmettes. Imboccare sulla sinistra la strada pianeggiante per Soleil Boeuf e da qui quella in forte discesa per a San Sicario Alto.

LEGENDA

- Confini di parco naturale • Boundaries of a nature park
Limites de parcs naturels • Naturparkgrenzen
- Curva di livello, eq. 50 m • Contours, vertical interval 50 m
Courbe de niveau, eq. 50m • Höhenlinien, Äquidistanz 50 m
- Scarpata • Slope • Talus • Abhang
- Fiume • River • Cours d'eau • Wasserlauf
- Ferrovia • Railway • Chemin de fer • Eisenbahn
- Condotta forzata • Forced conduct • Conduite forcée • Zwangsführung
- Galleria ferroviaria • Railway tunnel • Tunnel ferroviaire • Bahntunnel
- Impianto di risalita • Ski lift • Remontée mécanique • Bergbahn/Lift
- Confini di Stato • National border • Limite d'Etat • Staatsgrenze
- Confini regionale • Regional border • Limite de Région • Regionsgrenze
- Confini provinciale • Provincial border • Limite de Département • Provinzgrenze
- Confini comunale • Communal boundary • Limite de commune • Gemeindegrenze
- Autostrada • Motorway • Autoroute • Autobahn
- Strade principali • Main roads • Routes principales • Hauptstraßen
- Galleria stradale • Road tunnel • Tunnel routier • Straßentunnel
- Strada asfaltata • Asphalted road • Route asphaltée • Geplasterte Straße
- Strada secondaria asfaltata • Asphalted secondary road • Route secondaire asphaltée • Asphaltierte Nebenstraßen
- Strada sterrata • Road not asphalted • Route non asphaltée • Straße nicht asphaltiert
- Strada sterrata, accidentata • Road not asphalted, uneven
Route non asphaltée, accidentée • Straße nicht asphaltiert, uneben
- Itinerario escursionistico segnalato • Signposted rambling route on a footpath • Itinéraire balisé sur sentier • Markierter Wanderweg
- Itinerario escursionistico, tracce di sentiero • Signposted rambling route off footpath • Itinéraire balisé hors sentier • Markierter Pfad, Wegspur
- Sentiero • Footpath • Sentier • Fussweg
- Tracce di Sentiero • Footpath, continuity not guaranteed
Sentier, continuité aléatoire • Wegspur
- Strada e itinerario escursionistico segnalato • Road and Signposted rambling route • Route et itinéraire balisé • Straße und markierter Wanderweg
- Via Ferrata • Climbing track • Voie ferrée • Klettersteig
- Bosco • Wood • Bois • Wald
- Cimitero • Cemetery • Cimetière • Friedhof
- Ghiacciaio • Glacier • Glacier • Gletscher
- Lago • Lake • Lac • See
- Edificio • Building • Edifice • Gebäude
- Industria • Industry • Industrie • Industrie
- Chiesa, cappella • Church, chapel • Eglise, chapelle • Kirche, Kapelle
- Cappella, tabernacolo, croce • Chapel, shrine, cross
Chapelle, calvaire, croix • Kapelle, Bisdock, Kreuz
- Strada sbarrata • Closed road • Route barrée • Gesperrte Straße
- Divieto di accesso • No trespassing • Interdiction d'accès • Zugangsverbot
- Grotta • Cave • Grotte • Höhle
- Miniera • Mine • Mine • Bergwerk
- Fontana, sorgente • Fountain, spring • Fontaine, source • Brunnen, Quelle
- Grotta-Sito speleologico • Cave-Speleology • Grotte-Spéléologie • Höhlenforschung
- Bivacco • Shelter • Abri • Schutzhütte
- Rifugio non custodito • Refuge without keeper • Refuge non gardé • Hütte, unbewirtschaftet
- Rifugio o Posto Tappa • Refuge • Refuge • Berghütte
- Campaggio • Camping • Camping • Campingplatz
- Stazione ferroviaria • Train station • Gare • Bahnhof
- Passaggio difficile • Difficult section • Passage délicat • Heiße Durchquerung
- Punto di interesse • Place of interest • Curiosité diverse • Verschiedene Sehenswürdigkeiten
- Fort, castello • Fortress, castle • Forteresse, château • Schloss, Burg
- Costruzione militare • Military construction • Construction militaire • Militärische Anlage
- Sito di arrampicata • Climbing rock with facilities • Site d'escalade équipé • Klettergarten
- Area attrezzata • Leisure area • Aire de détente • Freizeitplatz
- Percorso MTB • MTB route • Itinéraire VTT • MTB-Route
- Uffici del Turismo • Tourist Offices • Offices du Tourisme • Informationsbüros

Base cartografica realizzata da Fraternali Editore
Scala 1:25.000



Sull'antica strada romana che portava dalla Pianura Padana alle Gallie, ai piedi del Monte Chaberton sorge oggi il comune di Cesana Torinese (1.354 m. slm). In posizione strategica al centro dell'Alta Val Susa, è crocevia del comprensorio sciistico della Vialattea. Un comune ricco di storia formato da 11 frazioni alpine sparse in quota fino a 2.000 metri. Il territorio è servito da centinaia di chilometri di sentieri e strade sterrate di gran valore: dagli antichi sentieri di collegamento tra le borgate alle strade e mulattiere militari fino alla magnifica rete di sentieri che la squadra forestale della Regione Piemonte ha ripristinato o tracciato negli ultimi anni.

www.vacanzenesana.it

Scopri gli altri trekking del territorio, gli itinerari di un giorno e quelli adatti ai bambini, i parchi e le aree naturali protette su: www.turismotorino.org/it/esperienze/trekking-e-outdoor



Thures e Val Thurax

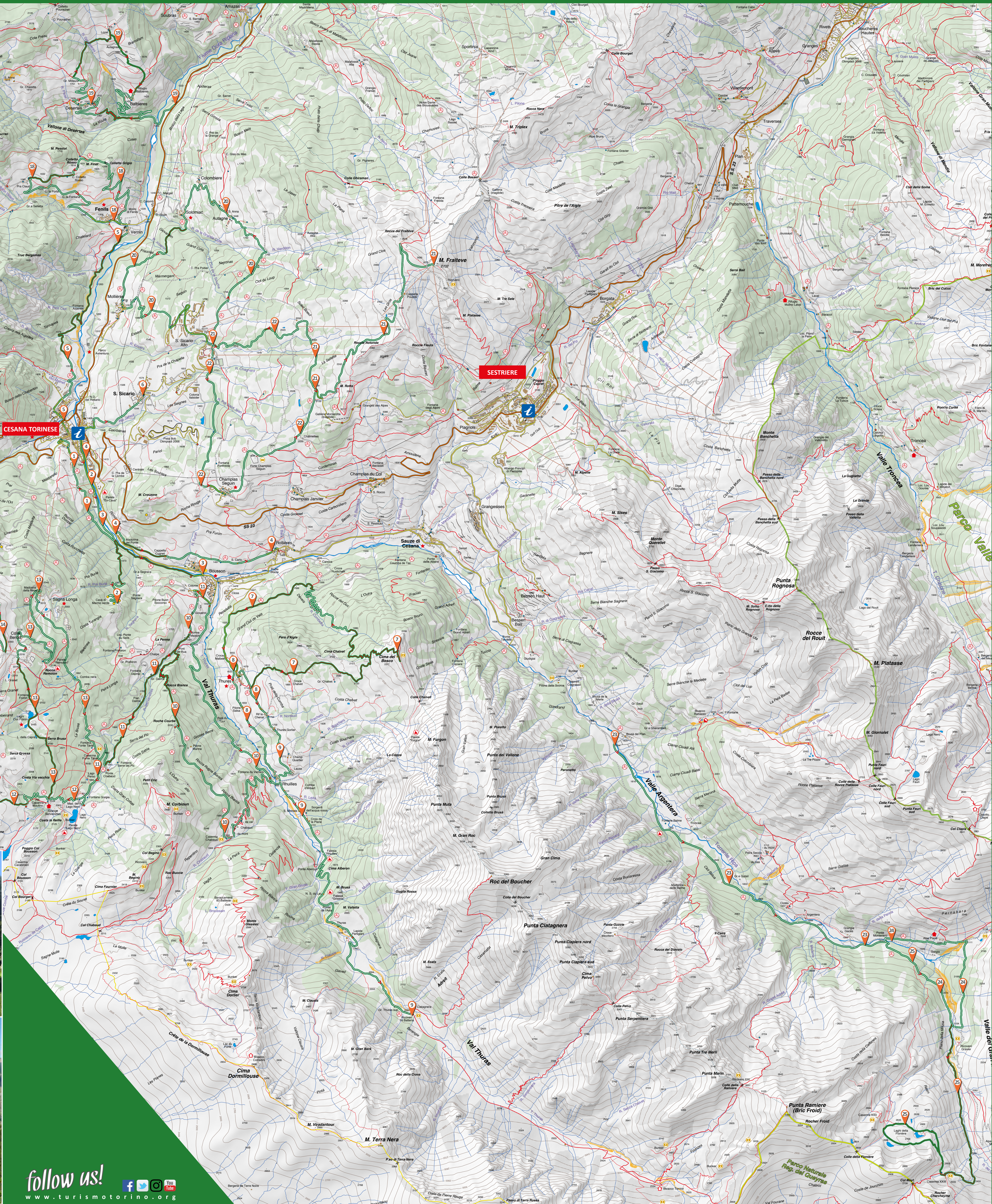


Lago Nero



Signalonga

Forte Chaberton



follow us!

www.turismotorino.org

